Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 989 **DEL** - 6 OTT. 2026

Oggetto: **DECRETO DI AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, INERENTE L'INCARICO DI VERIFICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITÁ TECNICA ED ECONOMICA E DEL PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DELL' ART. 42 DEL D.LGS 36/2023.**

Intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, *Lotto n. 19 «Mitigazione rischio geomorfologico del sito "Piscina" in Marina Serra» in Comune di TRICASE (LE).*

"Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017.

Codice ReNDiS 16IR508/G1 - CUP B36C18000520001

CIG AFFIDAMENTO: BD30783E5C

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO:

- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale, in particolare:
  - ✓ l'articolo 10, comma 1 il quale dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;
  - ✓ l'articolo 10, comma 2-ter *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;
- l'articolo 10, comma 5, a mente del quale nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, il Presidente della Regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;
- l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, in particolare il comma 2 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32 che con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2014-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che, al fine di consentire la celere predisposizione del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il "Fondo per la progettazione degli interventi

contro il dissesto idrogeologico" in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata Delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;

- in particolare il comma 1, dell'art. 1 del Decreto n. 503 del 22 novembre 2017 del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale è stato approvato il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 503 del 22/11/2017 con il quale, tra l'altro, viene disposto il finanziamento delle progettazioni ammesse a finanziamento nella Regione Puglia per la complessiva somma di € 11.499.215.97 e viene contestualmente disposto il pagamento della prima quota di € 2.989.796,15 pari al 26% della complessiva somma assegnata;
- la nota prot. n. 5508 del 11.12.2017 della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico del Dipartimento mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia con la quale sono stati trasmessi al Soggetto Attuatore i 61 progetti di cui all'Allegato A del Decreto n. 503 del 22 novembre 2017 del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario e oggi Direttore Generale dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- il Decreto Commissariale n. 199 del 04/06/2018 con il quale, tra l'altro, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, il Soggetto Attuatore è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento degli interventi previsti nel "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" da realizzare nel territorio della Regione Puglia di cui al decreto MATTM n. 503 del 22/01/2017 e presa d'atto DGR n. 02125 del 05/12/2017;
- che con i Decreti Commissariali n. 91/2019 e n. 475/2019 sono state disposte, rispettivamente, l'aggiudicazione e la successiva efficacia di aggiudicazione della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento denominato Codice ReNDiS 16IR508/G1 *«Mitigazione rischio geomorfologico del sito "Piscina" in Marina Serra» in Comune di TRICASE (LE)* a favore del RTP con GMN Engineering srl mandatario, al termine della procedura aperta ex art. 60 e 157, comma 1, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 indetta con bando di gara pubblicato, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Italiana, quinta serie speciale, n. 100 in data 28/08/2018 e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2018-126781 del 29/08/2018 (CUP B36C18000520001);
- che con lettera di incarico sottoscritta dalle parti interessate in data 07/03/2019 e sotto riserva di legge è stato dato urgente avvio all'esecuzione delle prestazioni dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativamente al suddetto Lotto in ragione dell'urgenza di rendere cantierabile il relativo progetto individuato come prioritario e urgente ai fini del contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia e di evitare l'eventuale perdita dei finanziamenti nazionali in materia;
- che l'aggiudicatario ha predisposto il progetto definitivo, acquisito al protocollo n. 3118 del 05.07.2019, come modificato e integrato con nota prot. n. 4181 del 10.09.2019 - prot. n. 5664 del 12.12.2019 - prot. n. 914 del 12.03.2020 - prot. n. 3097 del 29.07.2022;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;
- che, in forza del comma 1 dell'art. 36-ter della legge n. 108 del 2021, i commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- la nota PEC prot. n. 948 del 17.05.2023, con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo dell'intervento Codice ReNDiS 16IR508/G1 *«Mitigazione rischio geomorfologico del sito "Piscina" in Marina Serra» in Comune di Tricase (LE)*;
- il Decreto Commissariale n. 1053 del 07.11.2023 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;
- il Decreto Commissariale n. 1119 del 07.12.2023 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Valeria A. Intini in sostituzione dell'Ing. Raffaele Sannicandro;
- la nota prot. n. 1781 del 08.08.2024 di convocazione della seconda seduta di Conferenza di servizi decisoria ex art. 14 c. 2 della L. 241/90 e s.m.i. in forma simultanea e modalità sincrona;
- il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e ss.mm.ii., il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale;
- che a seguito di Ordine di Servizio del Direttore Generale dell'Agenzia ASSET - prot. n. asset/AOO_1/24/10/2025/0004770 del 24.10.2025 - datore di lavoro dell'Ing. Valeria A. Intini, la stessa ha rimesso il suo mandato e pertanto, il Soggetto Attuatore Prof. Ing. Gennaro Ranieri è subentrato nel ruolo di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;
- la nota prot. n. 6621 del 06.02.2026, acquisita agli atti al prot. n. 546 di pari data, della Provincia di Lecce di trasmissione della Determina Dirigenziale di conclusione del procedimento di Screening di VincA;
- il Decreto Commissariale n. 255 del 26.03.2026 di determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art.14 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., sulla base delle posizioni prevalenti espresse relativamente al progetto definitivo dell'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, *Lotto n. 19 «Mitigazione rischio geomorfologico del sito "Piscina" in Marina Serra» in Comune di TRICASE (LE) - Codice ReNDiS 16IR508/G1*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATA la necessità di procedere al tempestivo avvio delle procedure inerenti l'intervento in oggetto, volte a garantire la sicurezza delle persone e delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, come evidenziato dalle disposizioni di legge vigente;

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 che recita: *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: omissis... b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

VISTO l'art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 che recita: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 che recita: *"In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente,*

nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO l'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 che recita: *"Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82...omissis"*;

CONSIDERATA la necessità di dover affidare l'incarico di *Verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e del Progetto Esecutivo* in tempi brevi, al fine di rendere cantierabile l'intervento in oggetto, di preminente interesse nazionale e necessario per garantire l'incolumità delle persone, la conservazione di beni e la sicurezza delle infrastrutture presenti nel territorio comunale di Tricase (LE);

CONSIDERATO che la Struttura Commissariale, in ragione della propria peculiare natura organizzativa, non dispone di personale dipendente né di professionalità interne in possesso dei requisiti di indipendenza, terzietà, competenza e disponibilità richiesti dall'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023 per l'espletamento dell'attività di verifica della progettazione.

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto qualità prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

TENUTO CONTO che la Stazione appaltante ha stimato i compensi per le prestazioni tecniche anzidette relativamente ai lavori di che trattasi, ai sensi dell'Allegato I.13 del D.Lgs 36/2023 e dell'art. 5 del DM 17/ 06/2016;

CONSIDERATO che l'ammontare complessivo del compenso professionale per l'incarico di *Verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e del Progetto Esecutivo* relativamente all'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, *Lotto n. 19 «Mitigazione rischio geomorfologico del sito "Piscina" in Marina Serra» in Comune di TRICASE (LE)* – Codice ReNDiS 16IR508/G1 - CUP B36C18000520001, ammonta ad € 22.463,04 (euro ventiduemilaquattrocentosessantatre/04), determinato applicando un ribasso del 10% stabilito unilateralmente dal Responsabile Unico del progetto, su un valore iniziale di € 24.958,93 (euro ventiquattromilanovecentocinquantotto/93), calcolato in conformità al D.M. 17 giugno 2016, come richiamato dall'Allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023, omnicomprensivo delle spese generali e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oltre oneri previdenziali e IVA nei termini di legge, sul quale il professionista potrà applicare un ulteriore ribasso sino alla soglia del 20%, stante le disponibilità finanziarie stabilite nel Quadro Economico di progetto, al fine di ottimizzare le risorse economiche disponibili e garantire una gestione più efficiente dei costi nell'ambito delle attività di riferimento;

VALUTATO che l'importo determinato è proporzionale e rispettoso del principio del buon andamento dell'azione amministrativa e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità, così come sancito dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che a decorrere dal 01.01.2024, acquistano efficacia gli articoli (articoli 19-36), del Libro I, Parte II, rubricata "Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti", del D.Lgs. n. 36/2023 "nuovo Codice dei contratti pubblici";

CONSIDERATO che:

- i servizi di architettura ed ingegneria sono espletati dagli operatori economici di cui all'art. 66 del D.Lgs. n. 36/2023 in possesso dei requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'Allegato II.12 del D.Lgs. n. 36/2023, nel rispetto del principio di non discriminazione fra i diversi soggetti sulla base della forma giuridica assunta;
- ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, gli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie europee avvengono nel rispetto del principio di rotazione, salvo casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione di un precedente contratto;
- ai sensi del comma 2 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, "In applicazione del suddetto principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi";

VISTO il Verbale Commissariale n. 3654 del 9 luglio 2026 con il quale è stato individuato un elenco di operatori economici qualificati, iscritti e abilitati sulla piattaforma telematica EmPULIA, da invitare alle procedure di affidamento del servizio di verifica della progettazione, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, nel

rispetto dei principi di risultato, fiducia, accesso al mercato, concorrenza, imparzialità, trasparenza e rotazione di cui al medesimo decreto legislativo;

CONSIDERATO che con Verbale preliminare del 17.09.2026 prot. n. 4863, il Soggetto Attuatore, nonché Responsabile Unico del Progetto (RUP), previo esame delle complessità e criticità dell'intervento, valutate le specifiche caratteristiche tecniche e operative richieste per l'espletamento dell'incarico da affidare, ha ritenuto di procedere all'individuazione di un operatore economico qualificato per l'incarico relativo al servizio tecnico di "Verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e del Progetto Esecutivo" ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 36/2023, da interpellarsi, mediante la Piattaforma Empulia;

VERIFICATO che a seguito di consultazione preliminare è stata individuata la **Società Engineering Tecno Project s.r.l.**, con sede legale in Via Fiume n. 4, 70042 – Mola di Bari (BA) - P. Iva 05396770728, presente nel predetto elenco di operatori economici qualificati e in possesso delle competenze specialistiche richieste, iscritto e abilitato sulla piattaforma telematica EmPULIA;

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. 916 del 23.09.2026 è stata adottata la Decisione a Contrarre - ai sensi dell'art.50 c.1 Lett. b) del dlgs n.36/2023 - per l'affidamento del **servizio tecnico di Verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e del Progetto Esecutivo ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 36/2023,** e sono stati approvati gli atti propedeutici alla procedura di consultazione e di affidamento da avviare sulla piattaforma EmPULIA;

VISTO che in data 24.09.2026, tramite la piattaforma EmPULIA è stato richiesto alla Società Engineering Tecno Project s.r.l. (registro di sistema n. PE235049-26 del 24.09.2026) la compilazione della documentazione predisposta ed approvata dalla Stazione Appaltante e la trasmissione di apposita documentazione relativa all'offerta dell'incarico in argomento;

VISTO che in data 30.09.2026 la Società Engineering Tecno Project s.r.l. ha trasmesso tramite la piattaforma EmPULIA (registro di sistema n. PE245829-26 del 30.09.2026) la documentazione richiesta, successivamente acquisita dalla Stazione Appaltante al prot. 5192 del 01.10.2026;

VISTA la Busta Economica di offerta, dalla quale emerge che la percentuale di sconto offerto dall'operatore sull'importo a base d'asta è del **12,65% (dodici virgola sessantacinque percento)** e, pertanto, l'importo aggiudicato per il servizio di verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e del Progetto Esecutivo ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 36/2023 è di **€ 21.801,63 (euro ventunomilaottocentouno/63)**, oltre oneri e IVA come per legge;

VISTA la procedura di Aggiudicazione del 01/10/2026 che ha generato il seguente CIG di affidamento: **BD30783E5C**

PRECISATO che:

- in capo all'operatore economico prescelto non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- l'operatore economico interpellato, all'atto di presentazione dell'offerta, ha attestato, mediante DGUE, la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale anzidetti; la Stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023;
- il suddetto operatore economico ha attestato i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 100, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023;
- in tema di imposta di bollo, si applica quanto disposto dall'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 dello stesso decreto;
- per l'esecuzione delle prestazioni in parola non è richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, tenuto conto della scarsa rilevanza economica dell'affidamento;
- l'affidatario ha assunto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- l'affidatario è munito di una polizza di responsabilità civile professionale (art. 9, co. 4, legge n. 27/2012), conforme a quanto previsto dall'art. 117, comma 12, del D.Lgs. 36/2023;

- ai sensi dell'articolo 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del Codice;
- la stipula del contratto potrà avvenire anche prima del decorso del c.d. stand still, come previsto dall'art. 18, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023;
- a mente dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto è stipulato *"in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ...omissis";*
- in caso di successivo accertamento della mancanza dei requisiti prescritti, la Stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto;

DATO ATTO che alla copertura finanziaria della spesa necessaria si provvede a valere sulle risorse finanziarie complessivamente introitate sulla contabilità speciale n. 5585 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, per l'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, *Lotto n. 19 «Mitigazione rischio geomorfologico del sito "Piscina" in Marina Serra» in Comune di TRICASE (LE)* – Codice ReNDiS 16IR508/G1 - CUP B36C18000520001*;*

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art. 28, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'urgenza che le circostanze richiedono per l'interesse pubblico ad esse sotteso, procedendo con l'affidamento diretto dei servizi in parola riferiti all'opera di mitigazione del rischio idrogeologico in oggetto finalizzata a garantire l'incolumità delle persone, la conservazione di beni e la sicurezza delle infrastrutture presenti sul territorio;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,

DECRETA

Art.1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento e si intendono integralmente richiamate.

Art.2

Di dare atto che il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, è Responsabile Unico del Progetto (RUP), in qualità Soggetto Attuatore del COMMISSARIO di GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia.

Art.3

Di disporre l'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, dell'incarico di **Verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e del Progetto Esecutivo** ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 36/2023 relativamente all'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, *Lotto n. 19 «Mitigazione rischio geomorfologico del sito "Piscina" in Marina Serra» in Comune di TRICASE (LE) – Codice ReNDiS 16IR508/G1 - CUP B36C18000520001*, alla **Società Engineering Tecno Project s.r.l.**, con sede legale in Via Fiume n. 4, 70042 – Mola di Bari (BA) - P. Iva 05396770728.

Art.4

Di dare atto che l'importo complessivo definitivo per la prestazione di che trattasi, per effetto del ribasso offerto del **12,65% (dodici virgola sessantacinque percento)** è pari a **€ 21.801,63 (euro ventunomilaottocentouno/63)**,

omnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta (oltre IVA e oneri previdenziali nei termini di legge);

Art.5

Di dare atto che l'importo complessivo per la prestazione di che trattasi trova copertura tra le somme a disposizione del Quadro Economico dell'Intervento a valere sulla contabilità speciale n. 5585 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, sez. di Bari, intestata al Commissario Di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia.

Art.6

Di disporre che il perfezionamento del rapporto negoziale avverrà successivamente alla Pubblicazione del presente Decreto, secondo le modalità prescritte all'art.18 comma 1 del Dlgs n.36/2023 mediante la sottoscrizione del Contratto di Affidamento Diretto.

Art.7

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Art.8

Di trasmettere il presente provvedimento alla **Società Engineering Tecno Project s.r.l. (**etpsrl@pec.it**)**

Art.9

Di trasmettere il presente provvedimento al RUP Prof.Ing. Gennaro Ranieri, all'Ufficio Finanziario del Commissario di Governo per le attività di competenza.

IL RUP / SOGGETTO ATTUATORE
Prof. Ing. Gennaro Ranieri